



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena. Parte B.

Procedimento

**Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 -Fase 1
Aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ex art. 8 del D.M. 161/2012.**

ID Fascicolo

10439

Proponente

Rete ferroviaria italiana S.p.A.

Elenco allegati

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
Sottocommissione VIA n. 1120 del 4 luglio 2024**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 23/07/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/07/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 c.d. Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 161 del 10 agosto 2012 recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell'Allegato 2, il corridoio ferroviario Brennero e Valico;

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 18 novembre 2010 che ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il progetto preliminare del "*Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena*" del "*Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona*", inclusivo di un sub-lotto funzionale denominato "*Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente*";

CONSIDERATO che la progettazione definitiva è proseguita in maniera separata e distinta tra Lotto 1 e subplotto funzionale di cui sopra;

VISTA la Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 che ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 214, comma 11, e 216, commi 1 e 27, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento "*Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena*";

CONSIDERATO che il Progetto definitivo delle parti variate del Lotto 1 è stato oggetto di procedura di VIA Speciale ex art. 167 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 [ID 4006] conclusasi con parere

positivo con prescrizioni e raccomandazioni della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 3180 del 15/11/2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 438 del 17 dicembre 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale n. 3179 del 15 novembre 2019 che ha approvato, con prescrizioni, l’aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre ex D.M. 161/2012;

VISTA la delibera n.72 del 27 luglio 2020, con la quale R.F.I. S.p.a. ha assentito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, 165 comma 5 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo delle varianti al “*Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena*” di cui alle prescrizioni nn. 1, 3, 4, 5, 8, 10, 15, 24, 25, 33, 34, 35, 36, 45, 47, 54, 56, 57 e 58 e della raccomandazione n. 4 dell’Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017;

CONSIDERATO che la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori relativi al Lotto 1 è stata suddivisa in due parti denominate “Parte A” e “Parte B” e che per le opere di “Parte A”, è svolta la Verifica di Attuazione ai sensi dell’art.185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, identificata con codice [ID 9239];

CONSIDERATO che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINE.BRE\PEC\P\2023\0000232 del 21 dicembre 2023 acquisita al prot. MASE-211460 in data 22/12/2023, R.F.I. S.p.a. ha presentato istanza per la Verifica Varianti ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per il progetto in questione, identificata con codice [ID 10808];

CONSIDERATO che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINE.BRE\PEC\P\2023\000098 del 9/10/2023, acquisita al prot. MASE-161117 in data 10/10/2023, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 Fase 1 e contestuale approvazione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo dei Materiali di Scavo ex art. 8 comma 2, del D.M. 161/2012, per il progetto esecutivo delle opere di Parte B “*Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena*”;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota la Società ha specificato che l’istanza non comprende la prescrizione n. 35 della delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 in quanto risulta più propriamente applicabile al progetto del sub-lotto funzionale sopra citato, per cui è stata avviata la Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, identificata con codice [ID 10416];

CONSIDERATO che con la medesima istanza la Società ha comunicato l’esecutore del Piano di Utilizzo e che, anche ai fini della comunicazione di cui all’art.185, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l’avvio delle realizzazioni era previsto per il 9 ottobre 2023, specificando che sono state avviate e sono tutt’ora in corso le sole attività propedeutiche, che non riguardano opere oggetto di prescrizioni oggetto del presente procedimento;

VISTA la nota prot. MASE-6762 del 15 gennaio 2024 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato alla Commissione tecnica VIA e VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 10 ottobre 2023 ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e contestuale approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo dei Materiali di Scavo ex art. 8 comma 2, del D.M. 161/2012;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 1120 del 4 luglio 2024, trasmesso con nota CTVA-9933 del 8 luglio 2024 e assunto al prot. MASE-126188 in data 9 luglio 2024, costituito da n. 72 (settantadue) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, di conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo dei Materiali di Scavo ex art. 8 comma 2, del D.M. 161/2012;

CONSIDERATO che con il citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo,

ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, che:

- *“sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo “Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Parte B. Progetto Esecutivo” con il progetto definitivo come approvato, anche alla luce della procedura sulle varianti ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 [ID_10808]” di cui al parere della medesima Sottocommissione n. 1119 del 4 luglio 2024;*
- *“è verificata l'ottemperanza, per quanto di competenza, del progetto esecutivo “Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Parte B. Progetto Esecutivo” alle prescrizioni e raccomandazioni” della Delibera CIPE n.8/2017, come esplicitato nella tabella riportata dalla pagina 12 alla pagina 67 del parere;*
- *“restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle delibere CIPE e Ordinanza R.F.I. da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti”, tra cui, in particolare, “le prescrizioni indicate dalla provincia di Bolzano con Delibera di Giunta n. 456 del 4/6/2024”.*

ai sensi dell'art.8 del D.M. 161/2012, che:

- *“il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di Progetto esecutivo presentato ottempera alle condizioni ambientali recepite nella Delibera R.F.I. n. 72/2020 (comprensiva delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 8/2017, nel parere CTVA n. 3179/2019 e nel parere CTVA n. 3180/2019)”.*

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo

50/2016, e di approvazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 1120 del 4 luglio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 -Fase 1- per il progetto esecutivo delle opere di Parte B del *“Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena”*, in quanto:

- sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo *“Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Parte B. Progetto Esecutivo”* con il progetto definitivo come approvato, anche alla luce della procedura sulle varianti ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 [ID_10808]” di cui al parere della medesima Sottocommissione n. 1119 del 4 luglio 2024;
- è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo *“Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Parte B. Progetto Esecutivo”* alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n.8/2017 di approvazione del Progetto Definitivo;

2. ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo risulta coerente con quanto disposto dall'art.8 co.2 lettere a) e b). La validità del piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 comma 6 del D.M. 161/2012 è fissata a circa 2.400 giorni (circa 6 anni e mezzo).

Articolo 2 ***Condizioni ambientali***

1. Restano ferme le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 da ottemperare nelle successive periodiche fasi di valutazione circa la corretta realizzazione dell'opera nell'ambito della Verifica di Attuazione Fase 2, ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 3 ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. n. 1120 del 4 luglio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che

ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società R.F.I. S.p.A., al Ministero della cultura, alla Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima di Bolzano e alla Provincia Autonoma di Bolzano, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)